

## ANZIANITA'

(Insegnamento di Angiolina Spato al weekend carismatico pastorale del 29 e 30 Marzo 2003 del RnS Piemonte e Valle d'Aosta – Diocesi di Torino)

Per il cristiano l'età non va commisurata al tempo cronologico, ma alla propria maturazione in Cristo.

*“Rinascere con quella rinascita che proviene dallo Spirito”* (Gv. 3,5-6) che implica una continua conversione ai valori dello Spirito per crescere “allo stato di uomo perfetto, nella misura che conviene alla piena maturità di Cristo” (Ef. 4,13)

1. Cambiare, mutare mentalità, il modo di pensare del mondo. Una visuale della vita basata sull'efficientismo, personale e religioso, frenetica corsa al piacere, all'affermazione di sé, a degli obiettivi umani che quando sono raggiunti, già si avverte che sono venuti meno.
2. Giorno dopo giorno, la nostra conversione è sottomettere il nostro io. Cerchiamo di non ritenerci indispensabili, sorridiamo ai nostri limiti, adattiamoci a situazioni improvvise. **Lodiamo il Signore** in ogni circostanza, esercitando la fede.
3. Incominciamo a godere delle piccole gioie e del dono dei fratelli **ogni giorno** – La Parola di Dio sulla sua bocca e nel suo cuore. *“Ogni Sapienza viene dal Signore ed è sempre con Lui* (Sir. 1,1)
4. Maturi una chiamata vocazionale, **ulteriore**, a cui risponda un **SI**. Consacrazione come guida spirituale con l'autorevolezza che è dono dello Spirito Santo. La fecondità dello Spirito Santo si rende sempre più rigogliosa negli anni, per mezzo della fedeltà, giustificati dal Sangue di Gesù e dalla Sapienza, dono dello Spirito Santo.
5. Il salmista canta la fecondità dello Spirito Santo che si rende più rigogliosa nell'anziano, purché **giusto**, ossia fedele a Dio. *“Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano...Nella vecchiaia daranno ancora frutti, saranno vegeti e rigogliosi, per annunciare quanto è retto il Signore...”* (SI 92, 13-15,16)
6. Testimonianza di fede, ma quale tipo di fede? Una fede esercitata ogni giorno con la parola di Dio. Conoscere ed appropriarsi delle promesse di Gesù Cristo e viverle senza tentennare. Questa viene incarnata **e trasmessa come esperienza di vita** e dimostrazione di una **comunione intima con Dio** e maggiore comprensione verso gli altri.

7. La nostra presenza, anche senza parlare, è un richiamo implicito a maggiore coerenza di fede, qualche volta si cerca di evitarla per sfuggire alla voce della propria coscienza.
8. Maturare e vivere la complementarità nella Comunione di fede. *“Non c’è più giudeo né greco, schiavo o libero, uomo o donna, poiché tutti voi siete uno in Cristo Gesù”* (Gal 3, 28). Le differenze non sono più motivo di divisione, ma costituiscono armonia dei diversi carismi, conformi al piano della Creazione ed alla **nuova legge della carità**.
9. Vincere la tendenza istintiva di rendere l’altro simile a sé, mentre siamo fatti ad immagine di Dio, varietà nella pluralità, quindi cercare di capire l’altro, lasciando a Dio cuore e mente.
10. La comprensione porta al dono del discernimento dello Spirito Santo, percepibile in proporzione della nostra fede, umiltà, distacco dai nostri schemi, per non confondere la fedeltà alla tradizione, con la pignoleria delle tradizioni umane che Cristo riprova. *“Perché i tuoi discepoli trasgrediscono la tradizione degli antichi? Perché non si lavano le mani quando prendono cibo?”* (Mt 15, 2). I farisei e tutti i giudei, infatti, non mangiano se non si sono prima lavate le mani fino al gomito, attenendosi alle tradizioni degli antichi, e tornando dal mercato non mangiano senza avere fatto prima le abluzioni. Osservano molte altre abitudini per tradizione, come quella di lavare bicchieri, stoviglie ed oggetti di rame. Quei farisei lo interrogarono: *“Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono il cibo con mani immonde?”*

## PER CONCLUDERE

L’esortazione non è parola degli uomini, ma di Dio.

*“Guardatevi dal rendere male per male ad alcuno, ma cercate sempre il bene tra voi e con tutti.*

*Siate sempre lieti...*

*Non spegnete lo Spirito, non disprezzate le profezie; esaminate ogni cosa, tenete ciò che è buono.*

*Astenetevi da ogni specie di male”. (1<sup>^</sup>Ts 5,15-16; 19-22)*

## COMUNIONE ECCLESIALE

Ciascuno porta il proprio carisma e sa dare fiducia all’altro.

